

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari";

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire dal 30/07/2010 al 15/10/2010 il termine stabilito per la presentazione di una nuova domanda di aiuto e di un nuovo piano aziendale da parte dei giovani che hanno partecipato al bando e per i quali è stata comunicata l'irricevibilità del Piano Aziendale (punteggio inferiore ad 1) o la non ammissibilità all'insediamento (punteggio in graduatoria inferiore a 4), fermo restando quanto altro stabilito con la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 277 del 12/04/2010;
- di confermare che tali nuove domande saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e valutate dalla stessa Commissione con le modalità stabilite al punto 9 del Bando e per le stesse sarà formulata una ulteriore graduatoria, in aggiunta alle precedenti due graduatorie trimestrali; in caso di ulteriore irricevibilità del Piano Aziendale o di non ammissibilità agli aiuti non potrà essere presentato altro Piano Aziendale ed altra domanda di aiuto;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:

- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
- al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, è composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 luglio 2010, n. 633

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Ulteriori modifiche ed integrazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010 e n. 123 del 22/07/2010). Proroga del termine per la presentazione del "plico unico PIF" e delle domande di aiuto.

L'anno 2010, il giorno 30 del mese di Luglio,

presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, inserite nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010, ed è stato stabilito, tra l'altro, che il termine per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e delle singole domande di aiuto a valere sulle diverse

misure attivate nell'ambito dei PIF è fissato alle ore 12.00 del giorno 16/07/2010;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 03/08/2010;

CONSIDERATO che i problemi di carattere informatico verificatisi nel sito regionale hanno prodotto ritardi nella redazione on-line degli elaborati tecnico informatici e, conseguentemente, nella compilazione e nel rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN, le Organizzazioni Professionali Agricole (CIA, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri) con nota congiunta, acquisita agli atti del Servizio Agricoltura con prot. AOO-030 n. 90427 del 29/07/2010, hanno richiesto una ulteriore proroga al termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato alla data del 03/08/2010 con la predetta determinazione dirigenziale n. 590 del 15/07/2010;

CONSIDERATO che, con diverse mail indirizzate al Servizio Agricoltura, i soggetti interessati all'Avviso hanno evidenziato diverse problematiche collegate all'utilizzo degli elaborati tecnico-informatici disponibili sul portale regionale, confermando quanto evidenziato dalle Organizzazioni Professionali Agricole;

CONSIDERATO che alcune aziende agricole ad indirizzo ortofrutticolo, produttrici di specie orticole/frutticole diverse, hanno aderito a due o più PIF appartenenti alla stessa filiera ortoflorofrutticola e, pertanto, hanno richiesto di poter compilare un piano aziendale e di presentare una domanda di aiuto per ciascun PIF, si rende necessario eliminare l'ultimo capoverso del paragrafo 4.1 - "Requisiti oggettivi per l'accesso agli aiuti" dell'Allegato 5 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il format predisposto dal Servizio Agricoltura per la presentazione del Progetto di cooperazione prevede la sottoscrizione del

legale rappresentante dell'impresa capofila dell'ATI/ATS mentre, per mero errore materiale, al secondo capoverso del paragrafo 4 ed al punto 3 del paragrafo 6.2 dell'Allegato 8 dell'Avviso è stabilito che il Progetto di cooperazione - deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila dell'ATI/ATS e da tutti i soggetti aderenti alla stessa, si rende necessario modificare i predetti capoverso e punto per correggere tale incongruenza;

CONSIDERATO che risulta opportuno stabilire - con riferimento alle procedure di istruttoria e valutazione relative alla seconda fase di selezione di PIF di cui al paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso - che la valutazione complessiva dei PIF (prima e seconda fase di selezione) sarà effettuata dalla Commissione istituita con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010 e precisare le attività di competenza della stessa Commissione nonché quelle di competenza di altri soggetti interessati all'espletamento delle diverse fasi previste nelle procedure;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi esposto, necessario apportare alcune modifiche e integrazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e procedere, nel contempo, alla concessione di una ulteriore proroga al termine per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e del "plico unico PIF" nonché per la compilazione ed il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN e per la presentazione al Servizio Agricoltura della copia cartacea della stessa;

Per quanto sopra riportato, propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le sotto elencate modifiche ed integrazioni, riportate in corsivo nel testo, agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF approvato con determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 ed integrato con successiva determinazione n. 590 del 15/07/2010 (BURP n. 102 del 10/06/2010 e n. 123 del 22/07/2010).

In particolare:

- Il terzo ed il quarto capoverso del paragrafo 6 - *Modalità e termini per la presentazione del "plico unico PIF"* dell'**Allegato 1** dell'Avviso, sono così modificati ed integrati:

*"Il predetto plico dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010**, al protocollo del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45-47."*

"L'apertura del plico unico PIF sarà effettuata in presenza del Legale Rappresentante del PIF o di un suo delegato. Allo scopo si stabilisce che l'apertura dei plichi avverrà presso la sede del Servizio Agricoltura come segue:

- *il giorno 09/08/2010, a partire dalle ore 15.00, per i PIF appartenenti alle filiere "cerealicola" e "lattiero-casearia";*
- *il giorno 10/08/2010, a partire dalle ore 9.30, per i PIF appartenenti alle filiere "olivicola" e "ortoflorofrutticola";*
- *il giorno 10/08/2010, a partire dalle ore 14.30, per i PIF appartenenti alle filiere "silvicola", "vitivinicola" e "zootecnica da carne".*

La pubblicazione nel BURP del presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti convocazione, nei suddetti giorni, dei Legali Rappresentanti dei PIF che parteciperanno alla seconda fase di selezione o dei loro delegati, muniti di formale atto di delega."

- Al paragrafo 8 - *Procedure seconda fase di selezione* dell'**Allegato 1** dell'Avviso, dopo l'ultimo capoverso è inserita la seguente integrazione:

"La valutazione complessiva dei PIF - finalizzata, nella prima fase di selezione, alla formulazione delle graduatorie provvisorie di filiera e, nella seconda fase di selezione, alla formulazione delle graduatorie definitive di filiera - sarà effettuata dalla Commissione istituita con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010.

In particolare, con riferimento alle attività innanzi descritte, si precisa che la suddetta Commissione ha competenza in merito:

- *alle verifiche di cui ai precedenti punti 1), 3), 9) e 14);*
- *alla rideterminazione dei singoli punteggi attribuiti a ciascun PIF nella prima fase di*

selezione (graduatorie provvisorie di filiera) - di cui al precedente punto 4) - con riferimento alla documentazione presentata a conclusione della seconda fase di selezione (Plico A, elaborati tecnico-informatici, ecc.) ed all'esito della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto;

- *alla verifica dei punteggi attribuiti alle singole domande di aiuto - di cui al precedente punto 5); tale attribuzione è effettuata con specifico programma informatico sulla base dei dati riportati negli elaborati tecnico-informatici, (compilati on-line sul portale regionale) con riferimento ai criteri di selezione previsti per ciascuna misura;*
- *determinazione del punteggio complessivo di ciascun PIF e formulazione delle graduatorie definitive per filiera - di cui al precedente punto 6) - con l'ausilio di apposito programma informatico;*
- *verifica - di cui al precedente punto 10) - relativa alla documentazione riportata al precedente paragrafo 7 - finalizzata alla conferma o all'esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva di appartenenza.*

Inoltre, in relazione alle altre attività, che non competono alla suddetta Commissione, si precisa che:

- a) *i Responsabili delle Misure inserite nei PIF hanno competenza in merito:*
 - *alla verifica di ricevibilità - di cui al precedente punto 2) - delle singole domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti al PIF;*
 - *all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, di cui ai precedenti punti 8) e 13) - comprendente anche la verifica dell'avvenuta presentazione al Servizio Agricoltura della copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN - unitamente al personale in servizio presso gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio;*
 - *all'ammissione a finanziamento delle domande di aiuto a valere sulle diverse Misure presentate dai soggetti aderenti ai PIF ammessi a finanziamento (predisposizione dei provvedimenti di concessione, comunicazione ai beneficiari degli aiuti), di cui ai precedenti punti 11) e 15);*

b) al Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ed al Responsabile dell'ASSE 1 competono le attività di cui ai precedenti punti 7) e 12)."

➤ Il paragrafo 3 - *Presentazione della domanda di aiuto* dell'**Allegato 2** dell'Avviso, è così modificato ed integrato:

Per accedere ai benefici ciascun richiedente deve presentare una domanda di aiuto sul portale SIAN (indirizzo web: www.sian.it), secondo le modalità di seguito indicate.

La domanda di aiuto, il cui modello è disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata nello stesso portale, secondo le modalità descritte nell'apposito manuale Agea (disponibile nell'area download del sito www.sian.it alla sezione manuali sviluppo rurale). La domanda deve essere compilata in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dal SIAN.

Il modello di domanda di aiuto consente di presentare domanda per una misura o contestualmente per più misure. Pertanto, nel caso in cui lo stesso soggetto intenda richiedere i benefici a valere su più misure inserite nel presente avviso, deve essere utilizzato lo stesso modello disponibile sul Portale SIAN che consente di presentare **un'unica domanda di aiuto plurimisura**. *Qualora lo stesso soggetto abbia aderito a più PIF è necessario che presenti una domanda di aiuto (mono o plurimisura) per ciascun PIF.*

"Il termine iniziale di accesso al portale SIAN per la compilazione ed il rilascio delle domande di aiuto è stabilito alla data del 14/06/2010, mentre il termine ultimo per il rilascio è fissato alla data del 10/09/2010. Oltre tale data non sarà consentito il rilascio delle domande di aiuto."

"La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere presentata alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro n. 45/47 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2010"

"Il portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), sul quale saranno disponibili gli elaborati tecnico-informatici

richiesti a corredo delle specifiche domande di aiuto, sarà operativo a partire dal 14/06/2010 e fino alle ore 17.00 del 07/08/2010. Oltre tale data si potrà accedere al portale unicamente per la stampa degli elaborati inviati telematicamente entro le ore 17.00 del 07/08/2010."

La documentazione elencata in dettaglio negli specifici dispositivi di misura (di cui agli Allegati da 3 a 10) dovrà essere inserita in **plico chiuso**, riportante all'esterno le seguenti informazioni:

- **"P.S.R. Puglia 2007 - 2013: Avviso per la seconda fase di selezione di progetti integrati di filiera - PLICO B (NON APRIRE)";**
- la denominazione del PIF di appartenenza;
- il nominativo/ragione sociale e il recapito postale del richiedente;
- la/e Misura/e a cui si intende aderire;

*"Nel caso di **domanda di aiuto plurimisura** il plico B deve contenere tutta la documentazione richiesta a corredo delle diverse Misure per le quali è stata fatta richiesta di aiuto."*

Qualora negli specifici dispositivi delle singole Misure fosse prevista la presentazione della stessa documentazione, nel plico B potrà essere allegata la stessa in unica copia. Tale circostanza consentirà ai fini della ricevibilità, di ritenere valida detta documentazione per ciascuna Misura. Restano escluse dalla suddetta semplificazione tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà elencate negli specifici dispositivi delle Misure."

*"Il **plico "B"** dovrà essere consegnato dal richiedente i benefici al legale rappresentante del PIF di appartenenza, il quale avrà cura di raggruppare tutti i plichi contrassegnati dalla lettera "B" appartenenti ai soggetti che hanno aderito al PIF, in un **"plico unico PIF"** da recapitare alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - nel termine stabilito al paragrafo 6 dell'Allegato 1 al presente Avviso (ovvero **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010**) e con le modalità indicate allo stesso paragrafo."*

Si precisa, pertanto, che il **plico "B"** non deve essere inviato alla Regione Puglia direttamente da ciascun richiedente aderente al PIF, ma deve essere trasmesso a cura e sotto la responsabilità del legale rappresentante del PIF di apparte-

nenza, unitamente al plico “A” (relativo alla documentazione generale del PIF) e agli altri plichi “B” (relativi a tutti i soggetti aderenti al PIF).

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più plichi B i quali, ancorché consegnati al legale rappresentante del PIF e/o elencati nella domanda di adesione alla seconda fase di selezione dei PIF, non dovessero risultare presenti all'interno del “**plico unico PIF**”.

➤ Al paragrafo 4.1 - “*Requisiti oggettivi per l'accesso agli aiuti*” dell'**Allegato 5** dell'Avviso, viene interamente eliminato l'ultimo capoverso;

➤ Il secondo capoverso del paragrafo 4 - “*Soggetti beneficiari*” dell'**Allegato 8** dell'Avviso è così modificato:

“I predetti soggetti dovranno presentare progetti di cooperazione che interessano esclusivamente la filiera del PIF di appartenenza. Il Progetto di cooperazione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila e deve essere predisposto secondo il format che sarà disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.”

➤ Il punto 3 del paragrafo 6.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” dell'**Allegato 8** dell'Avviso è così modificato:

“3. Progetto di cooperazione - redatto su apposito format disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) - sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila dell'ATI/ATS.”;

➤ L'introduzione del primo capoverso del paragrafo 6.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** dell'Avviso e del primo capoverso del paragrafo 10.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso è così modificata:

“La documentazione cartacea richiesta per l'adesione alla Misura è la seguente:”

Inoltre al primo capoverso del paragrafo 6.2 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** e del paragrafo

10.2 degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso è eliminato il punto 1. “*Copia della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente, leggibile ed in corso di validità*”.

- di stabilire, a seguito del differimento della presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto, che:

- resta in ogni caso confermato l'obbligo di allegare alla richiesta di adesione a ciascuna Misura tutta la restante documentazione elencata al paragrafo 6.2 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** e al paragrafo 10.2 degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso, pena l'irricevibilità di cui al paragrafo 7.1 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** ed al paragrafo 11.1 degli **Allegati 5 e 7**;

- la mancanza nel plico B, relativo a ciascun soggetto richiedente gli aiuti, della copia cartacea della domanda di aiuto non costituirà motivo di irricevibilità della richiesta ai sensi di quanto stabilito ai precitati paragrafi 7.1 e 11.1 dei predetti Allegati;

- la mancata presentazione al Servizio Agricoltura della copia della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN - sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente leggibile ed in corso di validità - entro il termine stabilito del 15/09/2010 determinerà l'archiviazione di tutta la documentazione prodotta nel plico B, la non ammissibilità agli aiuti richiesti sulle diverse Misure e la decurtazione dell'importo di aiuto pubblico richiesto dall'importo totale di aiuto pubblico del PIF di appartenenza;

L'archiviazione sarà comunicata ai soggetti interessati e al legale rappresentante del PIF di appartenenza.

Il controllo sull'avvenuta presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto, entro il termine stabilito, sarà effettuato preliminarmente alla terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'**Allegato 1** dell'Avviso.

- di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, una ulteriore proroga al termine di scadenza

per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e delle domande di aiuto, fissato con determinazione dirigenziale n. 590 del 15/07/2010, come sotto specificato:

- il termine di scadenza per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e del "Plico unico PIF" - con le modalità di cui al paragrafo 6 dell'Allegato 1 dell'Avviso - è fissato entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010;
- il termine di scadenza per la presentazione alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro n. 45/47 della copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2010;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento,

dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le sotto elencate modifiche ed integrazioni, riportate in corsivo nel testo, agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF approvato con determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 ed integrato con successiva con determinazione n. 590 del 15/07/2010 (BURP n. 102 del 10/06/2010 e n. 123 del 22/07/2010).

In particolare:

- Il terzo ed il quarto capoverso del paragrafo 6 - *Modalità e termini per la presentazione del*

“plico unico PIF” dell’**Allegato 1** dell’Avviso, sono così modificati ed integrati:

“Il predetto plico dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010**, al protocollo del Servizio Agricoltura dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45-47.”

“L’apertura del plico unico PIF sarà effettuata in presenza del Legale Rappresentante del PIF o di un suo delegato. Allo scopo si stabilisce che l’apertura dei plichi avverrà presso la sede del Servizio Agricoltura come segue:

- il giorno 09/08/2010, a partire dalle ore 15.00, per i PIF appartenenti alle filiere “cerealicola” e “lattiero-casearia”;
- il giorno 10/08/2010, a partire dalle ore 9.30, per i PIF appartenenti alle filiere “olivicola” e “ortoflorofrutticola”;
- il giorno 10/08/2010, a partire dalle ore 14.30, per i PIF appartenenti alle filiere “silvicola”, “vitivinicola” e “zootecnica da carne”.

La pubblicazione nel BURP del presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti convocazione, nei suddetti giorni, dei Legali Rappresentanti dei PIF che parteciperanno alla seconda fase di selezione o dei loro delegati, muniti di formale atto di delega.”;

➤ Al paragrafo 8 - *Procedure seconda fase di selezione* dell’**Allegato 1** dell’Avviso, dopo l’ultimo capoverso è inserita la seguente integrazione:

“La valutazione complessiva dei PIF - finalizzata, nella prima fase di selezione, alla formulazione delle graduatorie provvisorie di filiera e, nella seconda fase di selezione, alla formulazione delle graduatorie definitive di filiera - sarà effettuata dalla Commissione istituita con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 236 del 29/03/2010.

In particolare, con riferimento alle attività innanzi descritte, si precisa che la suddetta Commissione ha competenza in merito:

- alle verifiche di cui ai precedenti punti 1), 3), 9) e 14);
- alla rideterminazione dei singoli punteggi attribuiti a ciascun PIF nella prima fase di selezione (graduatorie provvisorie di filiera) - di cui al precedente punto 4) - con riferimento

alla documentazione presentata a conclusione della seconda fase di selezione (Plico A, elaborati tecnico-informatici, ecc.) ed all’esito della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto;

- alla verifica dei punteggi attribuiti alle singole domande di aiuto - di cui al precedente punto 5); tale attribuzione è effettuata con specifico programma informatico sulla base dei dati riportati negli elaborati tecnico-informatici, (compilati on-line sul portale regionale) con riferimento ai criteri di selezione previsti per ciascuna misura;
- determinazione del punteggio complessivo di ciascun PIF e formulazione delle graduatorie definitive per filiera - di cui al precedente punto 6) - con l’ausilio di apposito programma informatico;
- verifica - di cui al precedente punto 10) - relativa alla documentazione riportata al precedente paragrafo 7 - finalizzata alla conferma o all’esclusione del PIF dalla graduatoria definitiva di appartenenza.

Inoltre, in relazione alle altre attività, che non competono alla suddetta Commissione, si precisa che:

- a) i Responsabili delle Misure inserite nei PIF hanno competenza in merito:
 - alla verifica di ricevibilità - di cui al precedente punto 2) - delle singole domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti al PIF;
 - all’istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, di cui ai precedenti punti 8) e 13) - comprendente anche la verifica dell’avvenuta presentazione al Servizio Agricoltura della copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN - unitamente al personale in servizio presso gli Uffici Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio;
 - all’ammissione a finanziamento delle domande di aiuto a valere sulle diverse Misure presentate dai soggetti aderenti ai PIF ammessi a finanziamento (predisposizione dei provvedimenti di concessione, comunicazione ai beneficiari degli aiuti), di cui ai precedenti punti 11) e 15);

b) al Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ed al Responsabile dell'ASSE 1 competono le attività di cui ai precedenti punti 7) e 12)."

➤ Il paragrafo 3 - *Presentazione della domanda di aiuto* dell'**Allegato 2** dell'Avviso, è così modificato ed integrato:

Per accedere ai benefici ciascun richiedente deve presentare una domanda di aiuto sul portale SIAN (indirizzo web: www.sian.it), secondo le modalità di seguito indicate.

La domanda di aiuto, il cui modello è disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata nello stesso portale, secondo le modalità descritte nell'apposito manuale Agea (disponibile nell'area download del sito www.sian.it alla sezione manuali sviluppo rurale). La domanda deve essere compilata in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dal SIAN.

Il modello di domanda di aiuto consente di presentare domanda per una misura o contestualmente per più misure. Pertanto, nel caso in cui lo stesso soggetto intenda richiedere i benefici a valere su più misure inserite nel presente avviso, deve essere utilizzato lo stesso modello disponibile sul Portale SIAN che consente di presentare **un'unica domanda di aiuto plurimisura**. *Qualora lo stesso soggetto abbia aderito a più PIF è necessario che presenti una domanda di aiuto (mono o plurimisura) per ciascun PIF.*

"Il termine iniziale di accesso al portale SIAN per la compilazione ed il rilascio delle domande di aiuto è stabilito alla data del 14/06/2010, mentre il termine ultimo per il rilascio è fissato alla data del 10/09/2010. Oltre tale data non sarà consentito il rilascio delle domande di aiuto."

"La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere presentata alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro n. 45/47 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2010"

"Il portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), sul quale saranno disponibili gli elaborati tecnico-informatici

richiesti a corredo delle specifiche domande di aiuto, sarà operativo a partire dal 14/06/2010 e fino alle ore 17.00 del 07/08/2010. Oltre tale data si potrà accedere al portale unicamente per la stampa degli elaborati inviati telematicamente entro le ore 17.00 del 07/08/2010."

La documentazione elencata in dettaglio negli specifici dispositivi di misura (di cui agli Allegati da 3 a 10) dovrà essere inserita in **plico chiuso**, riportante all'esterno le seguenti informazioni:

- **"P.S.R. Puglia 2007 - 2013: Avviso per la seconda fase di selezione di progetti integrati di filiera - PLICO B (NON APRIRE)";**
- la denominazione del PIF di appartenenza;
- il nominativo/ragione sociale e il recapito postale del richiedente;
- la/e Misura/e a cui si intende aderire;

"Nel caso di domanda di aiuto plurimisura il plico B deve contenere tutta la documentazione richiesta a corredo delle diverse Misure per le quali è stata fatta richiesta di aiuto."

Qualora negli specifici dispositivi delle singole Misure fosse prevista la presentazione della stessa documentazione, nel plico B potrà essere allegata la stessa in unica copia. Tale circostanza consentirà ai fini della ricevibilità, di ritenere valida detta documentazione per ciascuna Misura. Restano escluse dalla suddetta semplificazione tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà elencate negli specifici dispositivi delle Misure."

"Il plico "B" dovrà essere consegnato dal richiedente i benefici al legale rappresentante del PIF di appartenenza, il quale avrà cura di raggruppare tutti i plichi contrassegnati dalla lettera "B" appartenenti ai soggetti che hanno aderito al PIF, in un **"plico unico PIF"** da recapitare alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - nel termine stabilito al paragrafo 6 dell'Allegato 1 al presente Avviso (ovvero **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010**) e con le modalità indicate allo stesso paragrafo."

Si precisa, pertanto, che il **plico "B"** non deve essere inviato alla Regione Puglia direttamente da ciascun richiedente aderente al PIF, ma deve essere trasmesso a cura e sotto la responsabilità del legale rappresentante del PIF di apparte-

nenza, unitamente al plico “A” (relativo alla documentazione generale del PIF) e agli altri plichi “B” (relativi a tutti i soggetti aderenti al PIF).

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più plichi B i quali, ancorché consegnati al legale rappresentante del PIF e/o elencati nella domanda di adesione alla seconda fase di selezione dei PIF, non dovessero risultare presenti all'interno del “**plico unico PIF**”.

- Al paragrafo 4.1 - “*Requisiti oggettivi per l'accesso agli aiuti*” dell'**Allegato 5** dell'Avviso, viene interamente eliminato l'ultimo capoverso;
- Il secondo capoverso del paragrafo 4 - “*Soggetti beneficiari*” dell'**Allegato 8** dell'Avviso è così modificato:
“I predetti soggetti dovranno presentare progetti di cooperazione che interessano esclusivamente la filiera del PIF di appartenenza. Il Progetto di cooperazione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila e deve essere predisposto secondo il format che sarà disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.”
- Il punto 3 del paragrafo 6.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” dell'**Allegato 8** dell'Avviso è così modificato:
“3. Progetto di cooperazione - redatto su apposito format disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) - sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila dell'ATI/ATS.”;
- L'introduzione del primo capoverso del paragrafo 6.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** dell'Avviso e del primo capoverso del paragrafo 10.2 - “*Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto*” degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso è così modificata:
“La documentazione cartacea richiesta per l'adesione alla Misura è la seguente:”
 Inoltre al primo capoverso del paragrafo 6.2 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** e del paragrafo

10.2 degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso è eliminato il punto 1. “*Copia della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente, leggibile ed in corso di validità*”.

- di stabilire, a seguito del differimento della presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto, che:
 - resta in ogni caso confermato l'obbligo di allegare alla richiesta di adesione a ciascuna Misura tutta la restante documentazione elencata al paragrafo 6.2 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** e al paragrafo 10.2 degli **Allegati 5 e 7** dell'Avviso, pena l'irricevibilità di cui al paragrafo 7.1 degli **Allegati 3, 4, 6, 8, 9 e 10** ed al paragrafo 11.1 degli **Allegati 5 e 7**;
 - la mancanza nel plico B, relativo a ciascun soggetto richiedente gli aiuti, della copia cartacea della domanda di aiuto non costituirà motivo di irricevibilità della richiesta ai sensi di quanto stabilito ai precitati paragrafi 7.1 e 11.1 dei predetti Allegati;
 - la mancata presentazione al Servizio Agricoltura della copia della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN - sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente leggibile ed in corso di validità
 - entro il termine stabilito del 15/09/2010 determinerà l'archiviazione di tutta la documentazione prodotta nel plico B, la non ammissibilità agli aiuti richiesti sulle diverse Misure e la decurtazione dell'importo di aiuto pubblico richiesto dall'importo totale di aiuto pubblico del PIF di appartenenza;
- L'archiviazione sarà comunicata ai soggetti interessati e al legale rappresentante del PIF di appartenenza.
- Il controllo sull'avvenuta presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto, entro il termine stabilito, sarà effettuato preliminarmente alla terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'**Allegato 1** dell'Avviso.
- di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, una ulteriore proroga al termine di scadenza

per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e delle domande di aiuto, fissato con determinazione dirigenziale n. 590 del 15/07/2010, come sotto specificato:

- il termine di scadenza per la presentazione della domanda di adesione alla seconda fase di selezione di PIF e del “Plico unico PIF” - con le modalità di cui al paragrafo 6 dell’Allegato 1 dell’Avviso - è fissato entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09/08/2010;
- il termine di scadenza per la presentazione alla Regione Puglia - Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro n. 45/47 della copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/00, è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2010;
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo filiere agroalimentari” a provvedere all’invio di copia del presente atto:
 - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l’affissione dell’estratto del presente atto nell’albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all’Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all’Area Programmazione e Finanza -

Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell’Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 25 giugno 2010, n. 269

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a “Lubritalia SpA” con stabilimento in Palagianò (TA), loc. San Marco dei Lupini, per l’impianto con codice attività IPPC 4.1b - All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 87.

L’anno 2010 addì 25 del mese di Giugno in Modugno (BA), presso il Servizio Ecologia

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
ING. ANTONELLO ANTONICELLI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento atmosferico” e s.m.i.;